



Eco Costantiniano



Periodico ufficiale della Delegazione Toscana del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio

GLI ARCHIVI PER LA STORIA DEL SACRO MILITARE ORDINE COSTANTINIANO DI SAN GIORGIO

Rubrica storica a cura di Luciano Giannelli

L'inizio della storia moderna dell'Ordine Costantiniano di San Giorgio

Continua dal numero precedente...
Questi i protagonisti :

Gian Andrea Angeli Flavi Comneno,
ultimo discendente della famiglia
imperiale di Costantinopoli e detentore
del Gran Magistero dell'Ordine.



Francesco Farnese, (1678-1727)
duca di Parma e Piacenza.



I d'Austria, (1640 – 1705) Imperatore del
Sacro Romano Impero, dal 1658 fino alla
morte, Re d'Ungheria, di Boemia di
Croazia e Slavonia.



Papa Innocenzo XII, (1615-1700)
al secolo Antonio Pignatelli di Pinazzola,
Pontefice regnante.



Dal prossimo numero inizierò ad
approfondire parlando a fondo di ciascun
personaggio iniziando da **Gian Andrea
Angeli Flavi Comneno** ultimo
discendente della famiglia imperiale di
Costantinopoli, perché è importante
conoscere e capire a fondo chi erano i

protagonisti per poi passare ai primi
cavalieri nominati da Francesco Farnese.

Luciano Giannelli

Continua...

San Giorgio, Costantino e l'Ordine Costantiniano, nei francobolli

Rubrica filatelica a cura di Egisto Borghini

Continuo a trattare di
francobolli con San Giorgio di
carattere benefico, cioè emessi,
spesso con sovrapprezzo rispetto alla
normale tariffa postale, per iniziative
assistenziali statali. Qui illustro la
serie emessa nel 1939 dal Regno di
Romania, in occasione del 9°
anniversario dell'ascesa al trono di
Re Carlo II di Romania. Si tratta di
una serie di 11 francobolli
raffiguranti San Giorgio a Cavallo
nell'atto di colpire il drago con una
lancia. L'immagine è identica per
tutti e 11 i francobolli
dell'emmissione, con una tiratura di
150.000 esemplari di serie complete.
Il sovrapprezzo dei francobolli erano
a beneficio dell'Organizzazione
giovanile rumena "Straja Tarii".

Romania

8 giugno 1939
a beneficio dell'organizzazione
giovanile "Straja Tarii"

San Giorgio patrono della
"Straja Tarii"

In questo numero vi anticipo la foto
di un esemplare.



Continua nel prossimo numero.

Egisto Borghini

Sulle tracce di San Giorgio

in cerca del culto del Santo
Rubrica di viaggio a cura di Edoardo Puccetti



Continuando la ricerca su San
Giorgio, nel borgo di Comano in
provincia di Massa Carrara, c'è una
Chiesa intitolata al Santo e tale
informazione mi porta sulle
montagne dell'antica terra di
Lunigiana. Presa l'autostrada in
direzione la Spezia deviando sulla

camionale della Cisa, esco ad Aulla
per andare a Terrarossa e da qui
proseguire direttamente per il borgo
di Comano, percorrendo le vie che
anticamente conducevano ai passi
appenninici del Lagostrello e
Ospedalaccio.



Della Chiesa, di origine medievale,
restano visibili solo poche tracce,
l'interno è in stile barocco con
cappelle e altari di buona fattura e fa
bella mostra di se un quadro
raffigurante la vergine e San Giorgio.
L'elemento più antico della facciata
ristrutturata dopo il violento
terremoto del 1920 è senzaltro il
portale in arenaria con timpano
ornato da un cartiglio. La mia
curiosità non conosce limiti, quindi

chiedo ed un passante se in zona si
trovano chiese intolate a San Giorgio
la risposta è no ma, dice: nella vicina
Fivizzano sulla facciata della Chiesa
di San Maurizio di Ajola si trova un
altorilievo raffigurante San Giorgio
ed il drago.



La cittadina non è molto distante da
Comano quindi parto per dare
un'occhiata ed effettivamente è molto
bello, e la foto non le rende giustizia.
Una ragione in più per andarci di
persona.

Edoardo Puccetti